

Rapporto di riesame 2014

Frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Archeologia, cod off 1323993

Classe: LM2

Sede: Bari

Primo anno accademico di attivazione: 2005-06.

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Pasqua Colafrancesco (Presidente CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Gioia Bertelli (Docente del CdS e Coordinatore Interclasse CdSM in Archeologia e Storia dell'Arte)

Dott.ssa Rosanna Bianco (Docente del Cds)

Dott.ssa Paola De Santis (Docente del Cds)

Dott.ssa Giuseppina Gadaleta (Docente del Cds, Referente assicurazione della Qualità CdS)

Dott.ssa Fedora D'Armento (Tecnico Amministrativo con funzione di manager della didattica)

In assenza di rappresentanti eletti l'assemblea del 18.12.2013 ha designato quali componenti del Gruppo di Riesame gli studenti:

Maria Gabriella Fornari

Luigi Lafasciano

Genny Pulito

Marianna Porta

Rappresentante del mondo del lavoro, Responsabile Centro Operativo per l'Archeologia – Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia: Dott.ssa Francesca Radina

Oltre il rappresentante del mondo del lavoro non ci sono state altre consultazioni.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

– **12 dicembre 2013: analisi del format del Rapporto di Riesame e suddivisione dei compiti.**

– **9 gennaio 2014: elaborazione dei punti 1, 2 e 3 con particolare attenzione alla definizione delle azioni correttive.**

– **14 gennaio 2014: sintesi e stesura definitiva del Rapporto di Riesame**

Il Consiglio di Corso di Studio si è svolto in data: **23 gennaio 2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 23 gennaio 2014, alle ore 10.00, nell'Aula II, al II piano del Palazzo Ateneo, si è riunito – in seduta congiunta con il Consiglio di Corso di Laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali – il Consiglio di Interclasse delle lauree magistrali in Beni Culturali (Archeologia e Storia dell'arte) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 12/12/2013;
2. Comunicazioni dei Coordinatori;
3. Offerta Formativa 2014-15;
4. Rapporto di Riesame 2014;
5. Pratiche studenti e pratiche Erasmus;
6. Varie ed eventuali.

4. Rapporto di Riesame Annuale

Il Coordinatore illustra il Rapporto di Riesame 2014 dei corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte e comunica che sarà inviata a tutti i componenti del Consiglio la versione definitiva, dopo le eventuali osservazioni formulate dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il Coordinatore sottolinea che i dati rilevati sono omogenei per i due corsi di laurea magistrale. Il Gruppo di Riesame ha evidenziato dati interessanti positivi e negativi sull'ingresso, percorso, uscita degli studenti, sulla loro opinione, sul rapporto con il mondo del lavoro. Sono state

previste alcune azioni di miglioramento, in accordo con gli studenti incontrati nel corso dell'assemblea del 18 dicembre 2013 e durante la stesura del Rapporto. In particolare gli interventi saranno rivolti al monitoraggio e al tutorato degli studenti fuori corso, ad individuare le cause del ritardo nel conseguimento della laurea, a potenziare l'attrattività del corso, a migliorare l'offerta formativa ed evitare la ripetizione di programmi e contenuti tra il corso di laurea triennale e il corso magistrale.

I dati emersi dalla rilevazione dell'opinione degli studenti (Valmon) sono positivi in riferimento alla didattica, meno per le attrezzature. Si è inoltre registrato un decremento nelle attività di tirocinio, legato anche alla necessità di retribuire gli stages dei laureati.

Il Coordinatore sottolinea che è necessario procedere all'attuazione degli interventi previsti. Si apre la discussione e intervengono la prof.ssa Campione, la prof.ssa Nuzzo e la prof.ssa Laganara, sottolineando la necessità di curare il monitoraggio degli studenti, le competenze di base ed elaborare questionari per specifici segmenti. Interviene il prof. Coppola e evidenzia l'importanza di coinvolgere gli studenti dei corsi di laurea magistrali in attività pratiche e fornire strumenti per la ricerca bibliografica.

Il Coordinatore sottopone il Rapporto di Riesame dei corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte all'approvazione del Consiglio. Il Consiglio approva.

Alle ore 12.30 il Consiglio, non avendo altri argomenti da discutere, si scioglie.

Il Segretario
Prof.ssa Marcella Chelotti

Il Coordinatore
Prof.ssa Gioia Bertelli

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1. *Ingresso. Numerosità.* Indagine sulle motivazioni delle iscrizioni a LM presso altri Atenei.

Azioni intraprese: elaborazione questionario per studenti 3° anno CdS triennali.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il questionario elaborato non è stato ancora sottoposto agli studenti. È necessario attenderne gli esiti in un periodo di più di 1 a.a. Si intende procedere alla reiterazione dell'indagine conoscitiva per programmare possibili interventi.

Obiettivo n. 2. *Ingresso. Caratteristiche degli immatricolati.* Potenziamento dell'attrattività per triennialisti provenienti da altri Atenei.

Azioni intraprese: Riprogrammazione dell'offerta formativa per meglio definire un percorso formativo completo e specifico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: le proposte formulate attendono l'esito dell'applicazione nell'a.a. in corso e successivi, al fine di valutare il risultato effettivo dell'azione intrapresa su tempi superiori ad 1 a.a.

Obiettivo n. 3. *Percorso . Fuori corso, abbandoni.* Approfondimento delle motivazioni di ritardi e abbandoni.

Azioni intraprese: Tutorato svolto attraverso incontri assembleari studenti-docenti (un primo incontro plenario si è svolto il 18.12.13) e avvio del coordinamento organizzativo del supporto individuale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'elaborazione del questionario non è attuabile in considerazione del difficile reperimento degli studenti non iscritti ad a.a. successivi al 1° – la cui rinuncia agli studi non è esplicitamente espressa – e degli studenti f.c., non più frequentanti. Sono state invece avviate iniziative di tutorato collettive e individuali.

Obiettivo n. 4. *Andamento del percorso di formazione degli studenti.* Verificare la congruità tra la preparazione necessaria per preparare l'esame e il numero di CFU attribuiti.

Azioni intraprese: Creazione di un gruppo di monitoraggio per individuare complementarità e possibili interazioni tra più insegnamenti e proporre linee guida utili a dare coerenza ai programmi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I dati aggiornati rivelano un trend decisamente positivo a partire dalla coorte 2011-12. Si intende tuttavia continuare a perseguire il miglioramento del percorso. Le linee guida elaborate attendono di essere sottoposte ai docenti delle singole discipline. Si ritiene necessario procrastinare la valutazione degli esiti dell'azione intrapresa dopo un periodo di attuazione pari almeno alla durata complessiva del corso.

Obiettivo n. 5. *Uscita. Conseguimento della laurea oltre la durata normale.* Indagine sulle motivazioni del ritardo, per verificare se connesso agli esami e/o al lavoro di tesi e verifica delle modalità di attribuzione delle tesi in maniera che siano ispirate a parametri qualitativi e quantitativi omogenei tra tutte le discipline.

Azioni intraprese: sono state programmate e in parte già attuati incontri per discutere con gli studenti sulle ragioni del ritardo. È stato individuato un gruppo di coordinamento interno al CdS che definisca parametri di base, finalità e caratteristiche del prodotto finale/tesi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'azione conoscitiva è stata appena intrapresa. È necessario attendere gli esiti in un periodo di più a.a.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi è basata sui dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, disponibili nella sezione del Presidio della Qualità del sito www.uniba.it. La trasmissione dei dati, la segnalazione di iniziative e incontri, la messa a disposizione dei materiali avvengono costantemente e in modo sollecito.

Rispetto al calo tra 2009-10 e 2011-12, lieve rialzo del numero di iscritti dall'a.a. 2012-13 (Tab. 1).

Per l'a.a. 2012-13 la provenienza geografica è la seguente: metà degli studenti da stesso comune+stessa provincia, l'altra metà da altra provincia. Assenti studenti residenti in altre regioni/nazioni (Tab. 4).

Alto numero di studenti con maturità liceale (più di 2/3 degli iscritti); tra 10% e 20% gli studenti con maturità tecnica; 10% ca. quelli con maturità professionale o altro. Nessuno studente ha conseguito la maturità all'estero (Tab. 2).

Basso numero di studenti con voto di maturità 100-100 e lode (5/29 nel 2009-10; 3/29 nel 2010-11; 3/9 nel 2011-12; 2/16 nel 2012-13). Basso ed in calo percentuale il numero di iscritti con voto di maturità tra 80 e 99 (da 9/29 nel 2009-10 si passa a 13/29 nel 2010-11, fino a 4/16 nel 2012-13). Alta percentuale di studenti con voto di maturità inferiore a 80 (poco meno del 50% nel 2009-10; più del 30% nel 2010-11; meno del 30% nel 2011-12; oltre il 50% nel 2012-13) (Tab. 3).

Voto di laurea triennale per l'a.a. 2012-13 (Tab. 4bis): 110-110L per 6/16 iscritti; 100-109 per 7/16; < 100 per 3/16.

La verifica della preparazione personale è articolata in 2 fasi: la prima, preliminare all'immatricolazione e svolta da una Commissione del Corso di studio, consiste nella verifica dei *curricula* e del possesso dei requisiti necessari all'iscrizione, in particolare per gli studenti che hanno conseguito una laurea triennale diversa da quella di Scienze dei Beni Culturali (a Bari o presso altri Atenei), o siano in possesso di una laurea quadriennale.

La seconda, di ambito disciplinare, è svolta dai singoli docenti all'inizio del corso ed è finalizzata a verificare il grado di preparazione degli studenti e ad armonizzare il gruppo, spesso costituito da studenti iscritti a diversi corsi di laurea magistrali.

Quasi totale assenza di studenti part-time negli a.a. dal 2009-10 al 2012-13; nel 2013-14 2 studenti iscritti part-time (Tab. 6bis).

1/3 degli studenti iscritti all'a.a. 2013-14 risulta f.c., percentuale alta sebbene in miglioramento rispetto al 43,5% e al 45,7% dei 2 a.a. precedenti (Tab. 6).

Le iscrizioni al 2° anno di studenti immatricolati nell'a.a. precedente indicano un tasso presunto di abbandono alto ed in crescita dal 10,3% del 2009-10, al 16,7% del 2010-11, al 18,2% del 2011-12, al 20% del 2012-13 (Tab. 5). Dati più approfonditi per la coorte 2009-10 (Tab. 8bis)

non registrano casi di passaggio ad altri CdS dello stesso Ateneo o di trasferimento ad altri Atenei. Uno solo, tuttavia, è il caso di rinuncia espressa.

La media dei CFU per immatricolato registra un trend positivo tra le coorti 2009-10 e 2010-11 (rispettivamente 34,7% e 32,4%) e la coorte 2011-12 (44,5%); la media apparentemente bassa della coorte 2012-13 è determinata dalla provvisorietà del dato. Percentuale alta e in aumento di studenti che hanno conseguito da 21 a 40 CFU (dal 34,6%, al 40% al 44,4% nelle coorti 2009-10, 2010-11 e 2011-12; il calo nel 2012-13 va letto come dato provvisorio). Quasi pari (36% nella coorte 2010-11, 44,4% nella coorte 2011-12) o più alta (53,8% nella coorte 2009-10) la percentuale di studenti che hanno conseguito oltre 40 CFU (lo 0% registrato per il 2012-13 è provvisorio) (Tab. 7).

Media dei voti molto alta (intorno ai 29/30), determinata dall'elevata percentuale di studenti che supera gli esami con voto tra 28 e 30 e lode. Tasso di superamento esami in generale medio-alto (62,1 nella coorte 2009-10; 51,7 nella coorte 2010-11); molto alto (88,3) nella coorte 2011-12. Il 40 registrato per la coorte 2012-13 è provvisorio (Tab. 8).

I dati relativi alla durata normale del percorso di studi sono meglio esaminabili per la coorte 2009-10: su 30 immatricolati, ben 22 si sono laureati entro lo scorcio del 1° anno f.c. e tuttavia solo 9 di essi si sono laureati perfettamente in corso (Tab. 8bis). Negli a.s. 2010 e 2011 si sono laureati rispettivamente 3 e 2 studenti f.c. di 1 e 2 anni; nessuno studente in corso (Tab. 9). Il voto di laurea è quasi sempre 110-110L. In un solo caso la votazione finale è < 100 (Tab. 10). Un confronto puntuale, in base alle indagini AlmaLaurea, è stato compiuto sui corsi di laurea omologhi nelle Università di Siena e del Salento. Nel 2012 la durata media degli studi a Bari è di 3 anni, a Siena di 3,3, nell'ateneo salentino di 3; la votazione media degli esami a Siena è di 29,1, a Lecce di 28,9. Il voto di laurea: a Bari 112,2, a Siena 111,5, a Lecce 111,7.

Negli anni precedenti, 2011 e 2010, il corso barese conferma la durata media analoga e a volte inferiore degli studi: 3,5 e 2,7 rispetto ai 3,3 e 3,4 di Siena, ai 3,1 e 3,1 del Salento.

Assenza di studenti che hanno partecipato al programma di mobilità internazionale Erasmus (Tab. 12).

Tra gli elementi maggiormente problematici è il calo delle immatricolazioni, legato in parte alla non prosecuzione degli studi, in parte alla scelta di iscriversi presso altri Atenei, spesso fuori regione. Il numero dei fuori corso è alto. Tuttavia si rileva una durata media degli studi a tratti inferiore a quella nazionale.

Il calo delle immatricolazioni è probabilmente da imputare anche alla eliminazione dei *curricula* - Archeologia classica e Archeologia post-classica- che garantivano al corso specificità e caratterizzazione e costituivano un elemento attrattivo anche per studenti fuori regione.

Il ritardo nel completamento del corso di studi è in gran parte imputabile all'iscrizione al primo anno di corso dopo la seduta di laurea di febbraio e, quindi, alla mancata frequenza delle lezioni del primo semestre del primo anno.

La verifica del possesso dei requisiti curriculari effettuata sulla documentazione presentata dagli studenti e in occasione di incontri individuali - soprattutto con laureati provenienti da altri corsi di laurea - consente di ridurre l'accesso a studenti privi delle conoscenze necessarie al corso di laurea magistrale in Archeologia.

La verifica del possesso di conoscenze e della capacità di applicarle è funzionale ai risultati di apprendimento attesi nel corso di laurea magistrale. Questi sono infatti articolati secondo un costante approfondimento e caratterizzazione rispetto alle competenze di carattere più generale acquisite nel triennio.

Il carico didattico è equamente distribuito nei due anni e nei due semestri di ciascun anno.

Il conseguimento della laurea avviene in alcuni casi una sessione fuori corso. Alcuni ritardi sono imputabili ai tempi di elaborazione della tesi di laurea.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1. *Ingresso. Numerosità.* Aumentare il numero di iscrizioni dei triennialisti in uscita presso lo stesso Ateneo.

Azioni da intraprendere: Somministrazione (per almeno 2 a.a.) e valutazione degli esiti del questionario sottoposto agli studenti del 3° anno delle lauree triennali e programmazione di interventi sulla base di intenzioni e motivazioni espresse dagli studenti.

<p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il questionario dovrà essere sottoposto agli studenti alla fine del II semestre dell'a.a. in corso e del seguente. A conclusione dell'indagine gli esiti dovranno essere esaminati per programmare interventi mirati. Responsabilità: Giunta CdS.</p>
<p>Obiettivo n. 2. <i>Ingresso. Caratteristiche degli immatricolati.</i> Potenziamento dell'attrattività per triennialisti provenienti da altri Atenei.</p> <p>Azioni da intraprendere: Ulteriore miglioramento dell'offerta formativa specializzante e monitoraggio dei risultati.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: a fine a.a. 2014-15 sarà possibile una prima valutazione su numero e caratteristiche degli iscritti. Tuttavia, per un esame attendibile del trend si deve attendere gli esiti su più a.a. Responsabilità: Giunta CdS.</p>
<p>Obiettivo n. 3. <i>Percorso. Fuori corso, abbandoni.</i> Prevenzione di ritardi e abbandoni.</p> <p>Azioni da intraprendere: Intensificazione degli incontri collettivi studenti-docenti e maggiore coordinamento del supporto individuale, coinvolgendo in maniera programmata i docenti relatori di tesi per verificare tempi e individuare difficoltà. Gli esiti potranno essere valutati dopo l'applicazione delle iniziative messe in campo per almeno 2 a.a.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: organizzazione di un calendario di incontri assembleari docenti-studenti. Ad ogni docente del CdS coinvolto verrà affidato un gruppo di studenti da seguire per l'intera durata del corso. Si definisce come scadenza di verifica il mese di novembre di ciascun a.a. Responsabilità: Giunta CdS.</p>
<p>Obiettivo n. 4. <i>Andamento del percorso di formazione degli studenti.</i> Migliorare ulteriormente il buon risultato registrato a partire dalla coorte 2011-12.</p> <p>Azioni da intraprendere: Intensificazione del monitoraggio e diffusione delle linee guida necessarie per dare coerenza ai programmi sottoposti allo studente.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il gruppo di lavoro, composto da docenti del CdS, esamina, all'inizio dei corsi, i programmi, propone intersezioni possibili e verifica la congruità degli stessi in rapporto ai CFU assegnato a ciascuna disciplina. Alla fine del semestre, verifica dei parametri sulla base dell'esperienza degli studenti. Scadenza per una prima verifica: fine del I semestre 2014-15 (dicembre 2014). Responsabilità: Giunta CdS.</p>
<p>Obiettivo n. 5. <i>Uscita. Conseguimento della laurea oltre la durata normale.</i> Prevenzione del ritardo nel conseguimento della laurea.</p> <p>Azioni da intraprendere: Proseguimento, anche in base al confronto con docenti di altri CdS, dell'attività di definizione di parametri di base, finalità e caratteristiche della tesi finale, omogenei e comuni a tutte le discipline. Corsi di preparazione alla tesi organizzati dal CdS.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il gruppo di coordinamento elaborerà e distribuirà un documento di codifica sulle tesi finali, con scadenza ottobre 2014. Responsabilità: Giunta CdS.</p>
<p>Obiettivo n. 6. <i>Internazionalizzazione.</i> Promuovere la mobilità internazionale (Erasmus e altro).</p> <p>Azioni da intraprendere: Creare occasioni di scambio e promuovere convenzioni con enti ed istituzioni straniere che possano ospitare studenti del CdS per garantire loro esperienze al di fuori dell'ambiente primario di formazione e favorire il confronto con ambiti di ricerca, metodologie e normativa sui Beni Archeologici in altri paesi.</p> <p>Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: elaborazione di un format di raccolta dati su contatti dei singoli docenti che possano essere considerati canali per la creazione di una rete di collegamenti per l'intero CdS. Si propone come scadenza per la prima messa a punto delle risorse disponibili la fine dell'a.a. 2013-2014. Responsabilità: Giunta CdS.</p>

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

<p>Obiettivo n.1: Razionalizzazione degli spazi per la didattica frontale e laboratoriale</p> <p>Le recenti trasformazioni istituzionali, che non hanno ancora assunto una <i>facies</i> di equilibrio strutturale tra gli organismi subentrati alla Facoltà e i nuovi compiti ad essi assegnati, rendono più difficile l'utilizzazione delle risorse soprattutto in relazione agli spazi e ai servizi per gli studenti e allo stesso tempo più urgente un'azione di concerto che favorisca una razionale</p>
--

soluzione ai problemi.

Azioni intraprese:

1. Organizzazione di un orario complessivo distribuito sui due plessi sui quali insiste l'attuale Dipartimento SATA, strutturato secondo un criterio di accorpamento di discipline dello stesso settore poste in successione diacronica per evitare sovrapposizioni e favorire allo stesso tempo un dialogo interdisciplinare. Adeguamento della struttura e delle attrezzature del laboratorio archeologico situato nel plesso dipartimentale di Bari Vecchia con implementazione della strumentazione multimediale e presenza di personale tecnico specializzato in qualche caso trasferito dalla sede dell'Ateneo al plesso distaccato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il nuovo orario è già entrato in funzione nel I semestre ed è già allestito per il II semestre. Il laboratorio di Archeologia è stato inaugurato il 19 dicembre 2013 e comincerà a funzionare a pieno ritmo dall'inizio del II semestre. Ambedue le azioni intraprese hanno raggiunto un primo risultato oggettivo, tuttavia l'obiettivo proposto è orientato ad una estensione temporale nell'arco di almeno due anni accademici e dunque riprogrammato in funzione di un monitoraggio per quanto riguarda la razionalizzazione dell'orario e di una implementazione di attrezzature per quanto riguarda il laboratorio di archeologia.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'analisi dei dati desunti dal sito Valmon relativi all'a.a. 2011-12 mostra una soddisfacente valutazione complessiva del CdS da parte degli studenti con una media complessiva di **6.9** in leggero calo rispetto all'a.a. 2010-11 attestato su una media di **7,2**. Nella disaggregazione dei dati si evidenzia che sul dato generale incide pesantemente la valutazione negativa delle **strutture materiali** (media del **5,1** per le domande 18-19-20) a conferma di quanto già emerso agli stessi livelli nella rilevazione dell'a.a. 2010-11 e sperimentato quotidianamente da studenti e docenti in particolare dopo la chiusura delle Facoltà e la disgregazione di un centro di raccordo delle esigenze di una didattica ora frammentata tra diversi Dipartimenti. Non a caso il dato dell'item **21** (*L'orario delle lezioni consente di seguire gli altri insegnamenti dello stesso anno?*) mostra un buon miglioramento con **8,5** a fronte di **7,5** precedente, premiando lo sforzo congiunto di organizzazione di un orario comune ai Dipartimenti che consentisse al meglio il dovere diritto della frequenza. Buono il risultato della valutazione sulla correttezza del rapporto docente/studente in merito alla presenza, alla reperibilità, alla disponibilità al colloquio, al rispetto di orari e durata delle lezioni (media **8,3** per le domande 2-9). In leggera crescita l'apprezzamento per la qualità della didattica, in particolare rilevante per il dato della domanda **16** (*prove intermedie per l'esame finale*) che passa a **6.5** dal precedente **4.5** mostrando una correzione di rotta nella prassi didattica tradizionale in risposta ad un cambiamento degli stili di apprendimento da parte delle nuove generazioni. Da rilevare come talvolta la formulazione ambigua della domanda contribuisca a falsare il dato della risposta: è il caso dell'item relativo alla valutazione del rapporto tra CFU attribuiti e reale peso della disciplina. Nella formulazione del rilevamento 2010-11 il quesito n.17 aveva ottenuto una media **9,5** presumibilmente di risposte positive, mentre nel rilevamento 2011-12 il quesito quasi omologo n. **16** ottiene una media di **6,5** con un crollo di 3 punti di percentuale giustificabile solo se si presume una errata interpretazione della domanda. Il dato non è influente anche perché la congruità tra peso reale e misura in CFU delle singole discipline può condizionare la struttura didattica del corso e concorrere ad indebolirne l'efficacia formativa e il raggiungimento degli obiettivi finali.

Le segnalazioni di problemi, incongruenze, proposte di miglioramento giunte dalla Segreteria didattica e dalla Segreteria Studenti sono state esaminate dal Coordinatore e dal Consiglio di Corso di Studio e ci sono stati interventi in situazioni di difficoltà.

Il Consiglio di Corso di Studio ha inoltre discusso sulla necessità di costruire percorsi differenziati e personalizzati, in grado di rispondere ad esigenze formative specifiche. In alcuni casi, questo ha comportato la ridefinizione di programmi e moduli.

La revisione della suddivisione delle discipline tra i due semestri e la riorganizzazione del calendario hanno prodotto effetti positivi sull'orario delle lezioni, evitando sovrapposizioni e dispersione.

Per il corso di laurea magistrale non si sono verificate situazioni di sovraffollamento nelle aule e non ci sono difficoltà legate alle barriere architettoniche.

Non si sono verificati casi di studenti disabili mentre per alcuni rari casi con disturbi di apprendimento (dislessia) sono stati avviati percorsi individuali, mirati a superare le eventuali difficoltà.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 : Revisione e implementazione delle fonti di informazione per la valutazione del CdLM

Il quadro complessivo dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti pone in più casi problemi di corretta interpretazione dei dati motivata da una formulazione ambigua di singoli quesiti. A ciò si aggiunge la difficoltà oggettiva di valutare lo stato di "salute" di un Corso di Studi sulla base di una documentazione arretrata di quasi due anni e il limite derivante dalla natura stessa del questionario organizzato per singole discipline. Può infatti accadere che una situazione specifica influisca pesantemente sulla media generale. Si ritiene utile perciò affiancare a quelle fornite dai siti di elaborazione ufficiale (Valmon, Alma Laurea) non solo le fonti più aggiornate ed analitiche fornite dagli organi dell'Amministrazione centrale di Ateneo ma anche strumenti di monitoraggio organizzati dallo stesso CdLM.

Azioni da intraprendere: Elaborazione di un questionario organizzato per aree tematiche "sensibili" finalizzato alla valutazione delle ricadute delle azioni correttive messe in atto sulle stesse problematiche. Discussione all'interno del Consiglio di CdLM dei dati raccolti implementati dalle informazioni ricavate dai docenti nei colloqui istituzionali con gli studenti e nell'attività di tutorato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il questionario proposto in una prima fase agli immatricolati al I anno sarà elaborato con il concorso degli studenti (sia i rappresentanti formalmente eletti sia in loro assenza da studenti proposti dall'assemblea di corso) nell'ambito del Gruppo di Riesame. La somministrazione del questionario è prevista per il I semestre dell'anno accademico 2014

Obiettivo n. 2: Esperienze di didattica integrata. La riorganizzazione del calendario delle lezioni per blocchi disciplinari concentrati nella stessa sede fisica (cfr.sez. 2 a obiettivo nr. 1) consente una più agevole progettazione di esperimenti di didattica integrata, finalizzati alla sperimentazione concreta dei saperi teorici forniti dalla didattica frontale e della contiguità culturale che struttura lo scenario di riferimento di questi stessi saperi.

Azioni da intraprendere: Reiterazione di esperienze laboratoriali già realizzate con successo nell'a.a. 2012-13 (Laboratorio di archeologia subacquea, Laboratorio di catalogazione materiali archeologici area di scavo basilica di s. Nicola in collaborazione con SAP, laboratorio di schedatura informatica di materiali epigrafici) da proporre anche come modulo integrato all'interno dei CFU attribuiti alle discipline del settore archeologico. Progettazione di percorsi tematici comuni secondo la modalità del caso di studio all'interno dei quali discipline di aree contigue dialoghino conservando la specificità dello statuto epistemologico.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Le esperienze laboratoriali inserite all'interno dei percorsi disciplinari saranno pubblicizzate nel programma ufficiale della disciplina con adeguata comunicazione delle modalità di realizzazione, la responsabilità dell'iniziativa è affidata al/ai docenti di area con la sollecitazione ad operare in sinergia per condividere ove possibile l'iniziativa. In parallelo ai docenti disponibili sarà affidato il compito di sperimentare percorsi tematici integrati. Il monitoraggio delle due iniziative che verranno sperimentate nel I semestre dell'anno accademico 2014-15, è affidato alla Giunta del CdS.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO - Archeologia

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: potenziare convenzioni e numero stagisti: è necessario consentire ad un numero sempre più elevato di studenti la possibilità di svolgere uno stage e di maturare esperienze

qualificanti.

Azioni intraprese:

Sono state stipulate nuove convenzioni e sono state messe in campo alcune iniziative per aumentare il numero dei progetti, in particolare presso le Soprintendenze della Puglia.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'attività proseguirà anche nei prossimi mesi, cercando di incrementare sia il numero sia la qualità dei progetti di tirocinio.

Obiettivo n. 2: iniziative di job placement

Azioni intraprese: il precedente Rapporto di Riesame aveva proposto di organizzare incontri finalizzati ad impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, era stata prevista l'organizzazione di incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative. L'attività è stata impostata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: non è stato possibile realizzare gli incontri nel corso di questi mesi e se ne prevede lo svolgimento nel secondo semestre dell'anno accademico in corso.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2012 (dopo un anno dal conseguimento del titolo) emerge, su un campione di 14 laureati intervistati (pari al 100% del totale dei laureati della sede), la presenza di 2 occupati, dei quali 1 prosegue il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, 1 ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Per entrambi il settore di attività è privato, 1 nel ramo di attività "Trasporto, pubblicità, comunicazioni", 1 nei "Servizi alle imprese".

Tempi d'ingresso nel mercato del lavoro: periodo medio di 12 mesi. Gli altri laureati sono impegnati nel dottorato di ricerca (14,3 %), scuola di specializzazione (28,6%), master (7,1 %), stage (14,3%), corsi di Formazione (7,1%).

L'analisi è stata basata inoltre sui dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, disponibili nella sezione del Presidio della Qualità del sito www.uniba.it. La trasmissione dei dati, la segnalazione di iniziative, incontri e la messa a disposizione dei materiali avvengono costantemente e in modo sollecito.

Il CdS ha promosso la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.

Uno dei punti di forza è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.

Il grado di soddisfazione sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento). Il tirocinio non è obbligatorio ma consente di acquisire CFU tra le attività a scelta dello studente; tuttavia molti studenti chiedono di poter maturare questa esperienza anche al di là del conseguimento di crediti.

Le strutture ospitanti hanno espresso negli attestati finali e nelle relazioni giudizi positivi sugli stagisti e sulla loro formazione specifica nel campo dei beni culturali, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti. In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso di laurea magistrale in Archeologia un buon grado di motivazione.

Oltre alla possibilità di svolgere attività pratiche presso i cantieri di scavo archeologico curati dai docenti del Corso (Monte Sannace, Egnazia, Grottaglie, S. Maria di Agnano (Ostuni), Polignano a Mare, Grumentum, in Basilicata), in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica della Puglia sono stati organizzati stages di catalogazione, inventariazione e studio dei materiali. Sono stati organizzati inoltre: il laboratorio di "Informatica umanistica: le applicazioni sui monumenti iscritti" (gestione e archiviazione dei documenti epigrafici attraverso l'uso dei banche dati on line) (a.a. 2011-2012), il laboratorio di Archeologia subacquea (a.a. 2012-2013). Si segnala la creazione dell'Azienda Spin Off ALTAIR srl, Alta Tecnologia in Archeologia per l'Innovazione e la

Ricerca, nata all'interno dell'Università degli Studi di Bari e promossa dalla cattedra di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana. L'Azienda è composta da un'équipe di giovani ricercatori, dottori di ricerca e laureati presso l'Ateneo barese e dalla società Quorum Italia s.r.l., esperta in grafica ed editoria.

Tra gli esiti più positivi della Convenzione con il Consorzio IDRIA S.C.R.L. - *Informatizzazione, documentazione e ricerca per l'arte e l'archeologia* è la prosecuzione dell'attività degli stagisti oltre il periodo di tirocinio con contratti di collaborazione a tempo determinato.

Dall'approvazione della Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23, "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" non sono più possibili stage di laureati senza l'erogazione di un'indennità e questo ha ridotto notevolmente la possibilità per il nostro settore.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: stipulare nuove convenzioni e individuare nuove strutture e modalità per consentire lo svolgimento dello stage ai laureati.

In continuità con quanto indicato nel precedente Rapporto di Riesame, si intende proseguire nei contatti e nella stipula di nuove convenzioni di tirocinio. Per i laureati e per l'esigenza di garantire loro l'indennità per lo svolgimento del tirocinio, occorre reperire strumenti nuovi e progettare con le strutture ospitanti iniziative per accedere ai fondi ministeriali e regionali.

Azioni da intraprendere:

Contatti con la Regione Puglia; contatti con le strutture ospitanti, in particolare con i Comuni; sportello informativo per studenti e neolaureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Corso di laurea ha indicato dei referenti per le attività di tirocinio. Scadenza: settembre 2014.

Responsabilità: Commissione tirocinio, Giunta.

Obiettivo n. 2 iniziative di job placement

Organizzazione di incontri finalizzati ad impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati, di incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative

Azioni da intraprendere:

Coinvolgimento di docenti e di rappresentanti del mondo del lavoro, calendario degli incontri, diffusione dell'iniziativa tra studenti in corso e fuori corso, elaborazione di strumenti di verifica dell'efficacia dell'intervento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si intende realizzare l'attività in due fasi: Maggio 2014, nella fase finale del secondo semestre e ottobre 2014, all'inizio del primo semestre del prossimo anno accademico. Responsabilità: Giunta, docenti del cds.